

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

**IL DIRIGENTE GENERALE***APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTO DEL COMUNE DI ALCAMO.*

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO la Legge Regionale 29 Dicembre 1962 n. 28 e s.m.i, “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione Centrale della Regione Siciliana;
- VISTO la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. “Norme sulla Dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO la L.R. 16. Dicembre 2008 n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione Regionale”
- VISTO il D.P.R.S. 5 Dicembre 2009 N.12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008 n.19 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO il D.P.R.S. 28 Giugno 2010 n. 370 “Rimodulazione dell’Assetto Organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1037 del 08 luglio 2016 con il quale è stato conferito all’arch. Maria Santa Giunta l’incarico di Dirigente del Servizio V del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 0008 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito all’ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei rifiuti;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 N. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti, e l’art. 181 “Recupero dei rifiuti così come sostituito dall’art. 2, del D. Lvo 16/01/2008 n. 4 che demanda alla Regione l’individuazione dei criteri per promuovere la raccolta differenziata di alta qualità, finalizzata al riciclo e ad altre forme di recupero;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n.205 “Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo”;
- VISTA la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n. 9 “Gestione Integrata dei Rifiuti e bonifica dei siti inquinati e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 9 Gennaio 2013 n. 3 “Modifiche alla legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti ed in particolare l’art. 1, comma 2, che da facoltà agli Enti Locali, ricadenti in un Ambito Territoriale Ottimale di procedere alla riorganizzazione e gestione del servizio di raccolta differenziata, di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, in forma singola o associata secondo le modalità stabilite dalla legge;
- VISTO il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Siciliana approvato dal Ministero dell’Ambiente nel Luglio 2012;

- VISTO il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Siciliana approvato dal Ministero dell'Ambiente nel Luglio 2012, adeguato alle prescrizioni di cui al D.M.n.100 del 28 maggio 2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, approvato con delibera di Giunta di Governo n.2 del 18 gennaio 2016;
- VISTA la Circolare 1 Febbraio 2013 prot. 221 avente titolo "Direttiva in materia di gestione di rifiuti", a firma dell'Assessore per l'Energia e Servizi di Pubblica Utilità, ed in particolare il punto 3 del quadro organizzativo che da facoltà agli Enti Locali, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, di definire perimetri territoriali all'interno degli ATO per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale)
- VISTO il modello di organizzazione dell'A.R.O. e lo schema di convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. pubblicato il 19.07.2013;
- VISTE le linee guida A.R.O. pubblicate il 19.09.2013 con annesso Modello bando di gara, modello capitolato speciale d'appalto, disciplinare";
- VISTA la Direttiva in materia di Gestione Integrata dei Rifiuti prot. n. 21378 del 14 maggio 2015;
- VISTA la Direttiva in materia di Gestione Integrata dei Rifiuti prot. n. 26074 del 12 giugno 2015;
- VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana;
- VISTO il Piano d'Ambito della SRR (Società di Regolamentazione dei Rifiuti) della provincia di Trapani Nord;
- VISTO il Piano di Intervento trasmesso dalla Comune di Alcamo con nota prot.12303 del 21 febbraio 2018;
- VISTA la nota prot.19553 del 20 marzo 2018 con cui il Comune di Alcamo comunica di avere richiesto alla SRR TP Nord l'attestato di coerenza al piano d'ambito;
- VISTA la nota assunta al prot.22338 del 01 giugno 2018 con cui il Comune di Alcamo ha trasmesso la delibera di Consiglio Comunale n.51 del 30 maggio con cui è stato approvato il Piano di Intervento;
- VISTA la deliberazione del C.C. del Comune di Alcamo n.133 del 27 novembre 2017 di "istituzione e perimetrazione dell'area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) comunale denominata "Alcamo" all'interno dell'A.T.O. n.17 Trapani Provincia Nord, di cui all'art.1, c.2 della L.R.n.3/2013";
- VISTA la deliberazione del C.C. del Comune di Alcamo n.51 del 30 maggio 2018 con cui è stato approvato il Piano di Intervento A.R.O. Alcamo;
- VISTA l'istruttoria condotta dagli Uffici del Dipartimento;
- CONSIDERATO che la SRR non ha riscontrato nei tempi previsti il parere richiesto dal Comune di Alcamo che quindi si intende favorevolmente reso, così come previsto nella direttiva assessoriale prot.21378 del 14 maggio 2015;
- CONSIDERATO che il Comune di Alcamo ha predisposto il proprio Piano di Intervento dopo che la gara, attivata dalla SRR presso l'UREGA con procedura unica d'ambito, è andata deserta per assenza di offerte relativamente al lotto che riguardava il Comune di Alcamo;
- CONSIDERATO che il Comune di Alcamo si propone l'obiettivo di incrementare ulteriormente la raccolta differenzia applicando il sistema del "porta a porta", nell'intento di raggiungere il 70% di R.D. già nel primo anno di avvio del Servizio del servizio di raccolta e spazzamento e mantenendo inalterato il livello occupazionale;
- CONSIDERATO che il costo del Servizio, comprensivo degli oneri per il personale, l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature, la gestione del CCR comunale ed altre voci, è di €5.824.296,72 annuo, pari a €127,63/abitante, appare congruo alle vigenti disposizioni in materia;

- CONSIDERATO** che il Piano così come proposto, rispetta le indicazioni impartite dalla normativa vigente per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e riduzione dei quantitativi da conferire in discarica;
- RITENUTO** che la suddetta documentazione risulta completa ed esaustiva;
- RITENUTO** che nelle more dell'effettivo avvio della S.R.R., i Comuni debbano essere messi nelle condizioni di garantire l'igiene ed il decoro urbano;

**DECRETA**

**ART. 1**

E' approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 2 ter) della Legge Regionale n.9/2010, il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Alcamo .

**ART. 2**

Il Comune è tenuto al raggiungimento dell'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata e del 50% di recupero di materia.

**ART. 3**

Per quanto attiene la dotazione di personale, il Comune è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 19 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dell'Accordo Quadro siglato in data 6 agosto 2013, nonché ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS.

**ART. 4**

Il Comune di Alcamo è tenuto alla trasmissione del Piano di Intervento alla SRR Trapani Nord che ne curerà l'inserimento nell'aggiornamento del Piano d'Ambito.

**ART. 5**

Il presente Decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della regione Siciliana, ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n.12 e come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. 07 maggio 2015, n.9.

Palermo, li 31 LUG 2018

Il Dirigente della U.O.  
(arch. Rosalba Consiglio)

Il Dirigente del Servizio  
(arch. Maria Santa Giunta)



DIRETTORE GENERALE  
(arch. Salvatore Cocina)